

Ticenza, (Palmerlara, 4)
17-3-1953

Chiar.^{mo} Professore,

Mentre La ringrazio vivamente di avermi restituito la foto, devo, a malincuore, declinare l'incarico di scrivere un articolo sui Siciliani Illustri viventi nelle Tre Tenesie: non sono adatto per un tal compito, per diversi motivi. Anzitutto, perché non so con precisione chi siano codesti Siciliani, e perciò temo di far torto a qualcuno, a parecchi, con l'ometterli, sia pure senza volerlo. Io vivo

una vita da studioso, in solitudine; ho pochissime conoscenze, e non ne desidero, e francamente, non saprei rispondere a chi mi chiedesse quanti e quali siano i Siciliani di vaglia residenti nelle Tre Tenesie. Abituato a non trattare argomenti per i quali non mi senta preparato, non posso, dunque, accettare il suo nobile invito.

Gradisca, intanto, la mia deferente cordialità e i miei migliori saluti.
Di Lei obl.^{mo}

Ignazio Candrino

Palermo, 12 marzo 1955.

Prof. IGNAZIO CALANDRINO

V i e n z a

Egregio professore,

la restituzione - che faccio a parte - della Sua fotografia mi offre l'occasione per interessarla amichevolmente a favore di "Sicilia Turistica" che col 1955 andrà allargando l'area della propria diffusione ed imprimendo alla propria azione un carattere mediterraneo che varrà ad assicurare alla sua testata più decise simpatie nel mondo culturale e turistico dei paesi del bacino.

A giorni Le perverrà il nuovo fascicolo. Esso reca, fra l'altro, articoli originali di scrittori come Peyrefitte, Sanminiatielli, Her-
val, e indica la sua nuova tendenza mediterranea che andrà, col tempo, meglio individuandosi e integrandosi.

Data la Sua qualità di siciliano illustre che vive oltre Faro desidero, con la presente, raccomandarle particolarmente la Rivista nella fiducia che Ella vorrà e potrà segnalarla nell'ambito delle Sue cospicue relazioni e soprattutto agli istituti culturali delle Tre Venezie. Un articolo sui siciliani che vivono in tale zona, da ospitare nella rubrica "Sicilia Oltre Faro", potrebbe forse rispondere molto bene al programma di espansione della Rivista nelle Tre Venezie. Già una iniziativa del genere è stata tentata con fortuna per Roma, ma occorre che l'apparizione dell'articolo-panorama venga preceduta ed accompagnata da una sagace azione preparatoria. Mi sarebbe molto caro conoscere il Suo parere al riguardo e confido che Ella vorrà farmelo tenere. In tale attesa, Le invio, caro prof. Calandrino,

Le invio il fascicolo per arguire e esp.